FUMO: IL VIZIO DEL 24,5% ITALIANI, IN CALO MA NON FRA DONNE

Data 30 maggio 2000
Categoria pneumologia

(ANSA) - ROMA, 20 APR - Fumo in calo, ma non fra le donne. Tra sigarette, pipa e sigari, il vizio riguarda il 24,5% degli italiani, contro il 25,4% del 1993. In controtendenza le donne che, nello stesso periodo di tempo, sono passate dal 16,4% al 17,3%, mentre gli uomini sono scesi dal 35,1% al 32,2%. A studiare il rapporto degli italiani con il fumo e' l'indagine dell'Istat sugli stili di vita e le condizioni di salute. La diminuzione piu' forte si registra nelle regioni del Nord-Ovest dove in un solo anno, dal 1997 al 1998, il club dei fumatori ha perso quasi tre punti, passando dal 26,5% al 23,8%. Forse per colpa dello stress, la percentuale dei fumatori e' piu' alta nelle grandi citta', dove raggiunge il 28,5%. La fascia d'eta' piu' attaccata alle sigarette e' quella tra i 25 e i 44 anni con il 32,5%. Ma anche tra i giovanissimi il vizio e' piuttosto diffuso: fuma il 21,3% dei giovani tra i 14 e i 24 anni, un valore che sale al 23,5% nelle grandi citta'. Anche in questa fascia d'eta' a fumare di piu' sono soprattutto le ragazze che dal 1997 al 1998 sono passate dal 14,8% al 15,9%. Con il passare degli anni, comunque, aumenta il numero delle persone che decidono di smettere: 19,3% nel 1996, 20,3% nel 1997 e 21,4% nel 1998. (ANSA).

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 12/11/2026 alle ore 9:25 | Pagina 1 di 1